

***Semantica contrastiva:
la traduzione di espressioni idiomatiche italiane
nei corrispondenti greci (e viceversa)***

Studente: Doros Charalambous

Relatore: Professor Luca Lorenzetti

Lo scopo di questa ricerca è quello di presentare alcuni esempi dei rapporti tra le espressioni idiomatiche che sono usate nella lingua italiana e quelle che sono usate nella lingua greca. I rapporti in questione sono stati indagati sulla base della traducibilità, cercando in entrambe le lingue i rispettivi traduttori delle varie espressioni idiomatiche.

Sono messe a fuoco centosette espressioni, che appartengono a aree semantiche diverse. Queste sono riferite alle parti del corpo, ai sentimenti, (rabbia, paura, amore), alcune altre sono legate alle direzioni spaziali, il movimento e le forze. Vi sono anche espressioni che riguardano il controllo (avere/perdere/fuori) ma anche espressioni che ruotano attorno ai concetti del dolore, della malattia, della respirazione, del soffocamento e espressioni legate alla difficoltà.

La prima parte della tesi è incentrata sui concetti fondamentali della fraseologia e offre un'analisi linguistica delle frasi idiomatiche e delle loro proprietà semantiche.

Seguono l'analisi delle espressioni idiomatiche italiane e la traduzione nei corrispondenti greci e viceversa. Si sono distinte tre categorie principali:

a) espressioni che hanno lo stesso valore e lo stesso schema metaforico: Avere un cuore d'oro = Έχω χρυσή καρδιά (èho khrisi kardià);

b) espressioni che hanno schema metaforico diverso e valore uguale: rendere pan per focaccia "vendicarsi" = Παίρνω το αίμα μου πίσω (pèrno to èma mu piso), letteralmente "prendo il mio sangue indietro";

c) espressioni che hanno schema metaforico uguale e valore diverso: prendere piede "afferinarsi in modo consistente, diffondersi, avere successo", detto specialmente di idee; in greco la frase con lo stesso schema metaforico è Παίρνω πόδι (pèrno pòdi) "prendo piede", che però ha un valore totalmente diverso, di "scacciare, mandare via o muoversi, non ritardare".

Alle sezioni dedicate alla presentazione e alla discussione del corpus segue l'ultima parte, che presenta le conclusioni della ricerca. Completano il lavoro il corpus delle espressioni considerate e i riferimenti bibliografici.